

AUDIT REGIONALE SU AUTORITA' COMPETENTE

ASL LATINA - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario

DATA DELL'AUDIT 21 e 23 maggio 2018

ESTRATTO RAPPORTO FINALE AUDIT DI SETTORE

OBIETTIVO DELL'AUDIT

verifica della conformità dei Controlli Ufficiali alla normativa orizzontale e di settore per quanto riguarda **la gestione dei sottoprodotti di origine animale non più idonei al consumo umano (SOA)**, mediante:

- esame delle disposizioni previste
- verifica dell'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare
- verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste
- valutazione delle procedure di verifica dell'efficacia adottate e della loro effettiva applicazione.

ESITO DELL'AUDIT

Raccomandazione 1 di 6:

Nel prendere atto dell'avvenuta programmazione della categorizzazione in base al rischio degli operatori del settore dei SOA registrati e della relativa pianificazione, si rappresenta la necessità di programmare i CU sulla base del rischio. Si prende atto che l'AC auditata è a conoscenza delle modalità da utilizzare previste nella tabella di cui all'allegato B della Determinazione Regionale n. G10233 del 25/8/2015 ed ha già predisposto un foglio excel che permette di assegnare la categoria di rischio in modo automatico conoscendo il valore da assegnare (1/0) alle 5 dimensioni/ambiti previsti dalla determina stessa. Si prende atto altresì che il documento risulta compilato.

Si rappresenta inoltre la necessità che anche per i riconosciuti venga effettuata una opportuna programmazione. Si prende atto che per tutti i riconosciuti la categorizzazione è stata già fatta, per alcuni su di una base ex ante assegnando la categoria di rischio alto.

Raccomandazione 2 di 6:

Si rappresenta la necessità di uniformarsi a quanto stabilito dal Regolamento (CE) 882/2004 art. 4, (2) lett. c effettuando una analisi di contesto in merito alla congruità del personale assegnato alla gestione del sistema di controllo inerente i SOA. Tale analisi di contesto necessita come elementi di ingresso, oltre al numero di personale addetto al controllo dei SOA, anche di una corretta pianificazione e programmazione dell'attività di controllo ufficiale.

Raccomandazione 3 di 6:

Si rappresenta la necessità di uniformarsi a quanto stabilito dal Regolamento (CE) 882/2004 art. 8 (1), aggiornando la "procedura di smaltimento delle carcasse di animali morti" (prot. Reg. n. 45/C/2008 del 17/12/2008) per quanto riguarda l'età degli animali a cui obbligatoriamente prelevare l'obex. Più in generale, le modifiche alla procedura devono garantire la piena coerenza con i requisiti normativi che, a seguito degli aggiornamenti normativi, sono stati modificati e/o sono di nuova introduzione. Si prende atto che il responsabile dell'UO è a conoscenza delle modifiche normative intervenute dopo il 2008 e che le prassi correnti utilizzate sono conformi alla normativa vigente.

Raccomandazione 4 di 6:

Si rappresenta la necessità di uniformarsi a quanto stabilito dal Regolamento (CE) 882/2004 art. 8 (1), garantendo che la procedura “Procedura di identificazione cassoni, scarrabili, contenitori, automezzi, reg. CE 1069/2009”, trasmessa in data 11/2/2015 (vedi all.10 lista di riscontro) venga rivisitata e resa coerente con la normativa vigente.

Si rappresenta inoltre la necessità che, in accordo alle norme regionali, l’istanza di registrazione degli automezzi riporti una data che non sia antecedente alla registrazione della ditta stessa nel sistema SINTESIS.

Raccomandazione 5 di 6:

Si rappresenta la necessità di uniformarsi a quanto stabilito dal Reg. CE 882/2004 art. 10 (1) e dall’Intesa SR 212/2016, cap. 9, all.1 garantendo che le attività di audit siano condotte in conformità a quanto previsto dalla procedura dipartimentale “PROCEDURA DI AUDIT SU OSA UOC IAOA REV 1_2018”.

Raccomandazione 6 di 6:

Con riferimento ai SOA, si rappresenta la necessità di uniformarsi a quanto stabilito dal Reg. CE 882/2004 art. 6 lett. a, garantendo che venga programmata ed effettuata opportuna attività formativa in relazione alle seguenti tematiche di cui all’All. Il capo I:

- punto 13: QUALSIASI ALTRO SETTORE si ritenga necessario per assicurare che i controlli siano condotti conformemente al regolamento CE 882/2004;
- punto 1: Realizzazione di audit compreso l’esame dei sistemi di controllo utilizzati dagli operatori del settore dei SOA;
- punto 2: Procedure di controllo.

Osservazione 1 di 2:

Si rappresenta l’opportunità che le modalità inerenti la dichiarazione di assenza del conflitto d’interesse siano univoche per tutto il personale, incluso il personale ACN.

Osservazione 2 di 2:

Si rappresenta l’opportunità di utilizzare, in relazione ai CU sulla gestione dei SOA presso i caseifici, la modulistica aggiornata. In proposito, si segnala che al momento è vigente la modulistica di cui alla determina regionale n. G12077 del 5 settembre 2017 e alla determinazione regionale n. G18971 del 24 dicembre 2014.